



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462", assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 n. 1622, attuativo del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, con il quale si è provveduto alla revisione complessiva degli Uffici e dei Laboratori di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTO il Decreto n. 522 del 22 aprile 2016 concernente l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTA la nota prot. n. 13418 del 13 luglio 2016, pubblicata sul sito internet del Ministero delle politiche agricole e forestali, con la quale è stata indetta una procedura di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

RITENUTO di dover nominare una commissione esaminatrice che provveda alla disamina delle istanze pervenute nell'ambito della citata procedura ed alla attribuzione dei punteggi agli aspiranti al trasferimento, secondo i criteri di cui al Decreto n. 522 del 22 aprile 2016;

VISTI i decreti n. 837 del 7.7.2016 e n. 16213 del 29.8.2014, con i quali è stata costituita la Commissione nell'ambito delle due precedenti procedure di mobilità volontaria interna all'ICQRF;

VISTO l'art. 1, comma 10, lett. B), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede, quale misura preventiva del rischio corruzione, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio corruzione;

VISTO il D.M. 26.1.2016, n. 310, recante "Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 2016 - 2018" e, in particolare, il Piano triennale ICQRF, contenente la mappatura aggiornata delle aree di rischio degli Uffici centrali, degli Uffici territoriali e dei Laboratori dell'ICQRF;

RITENUTO, pertanto, in attuazione della predetta normativa, di procedere alla rotazione degli incarichi della Commissione incaricata della disamina delle istanze pervenute nell'ambito della citata procedura di mobilità volontaria interna tra le sedi ed alla attribuzione dei punteggi agli aspiranti al trasferimento, secondo i criteri di cui al Decreto n. 522 del 22 aprile 2016;

DECRETA

Art. 1 – E' costituita la Commissione incaricata di esaminare le istanze relative alla procedura di mobilità volontaria interna all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, indetta con nota prot. n. 13418 del 13 luglio 2016, ed attribuire i relativi punteggi secondo i criteri di cui al citato Decreto n. 522 del 22 aprile 2016.

La predetta Commissione è così composta:

Presidente:

- dr. Flavio Berilli, dirigente II fascia;

Componenti:

- dr. Marco Pancaldi, funzionario amministrativo, area III, fascia retributiva F1;
- dr.ssa Monia Capparelli, assistente amministrativo, area II, fascia retributiva F4;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

Segretario:

- sig.ra Silvia Cavazzini, assistente amministrativo, area II, fascia retributiva F5.

Art. 2 – Nessun compenso è dovuto al Presidente, ai Componenti ed al Segretario della Commissione di cui al precedente articolo 1.

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)